

presentano
il Concorso nazionale per scuole primarie e secondarie di I e II grado d'Italia
A.S. 2018/2019

DONNA COME LA VITA

La condizione femminile tra violenze e diritti

Premessa

Riflettendo sul contesto sud sudanese e sull'impegno profuso per l'istruzione quale strumento fondamentale per lo sviluppo, l'Istituto Comprensivo di Arenzano e la Fondazione CESAR intendono stimolare il dibattito sul tema femminile tra le giovani generazioni.

Partendo dalle enormi sfide che le donne del Sud Sudan si trovano ad affrontare, attraverso il concorso per la scuola *Donna come la vita* s'intende offrire un'occasione di conoscenza e approfondimento su argomenti globali ma poco diffusi, oltre che un'opportunità concreta per collegare i contenuti delle materie scolastiche alle problematiche attuali legate alla questione di genere, nella nostra società e nel sud del mondo.

Con la guida degli insegnanti e il supporto di Fondazione CESAR, gli studenti potranno:

- **analizzare la condizione femminile in Sud Sudan e in Italia** (anche alla luce dei fatti di cronaca legati alla violenza sulle donne), e successivamente
- **produrre un elaborato sintetico finale** in cui condensare il risultato delle proprie ricerche e un messaggio finale di sensibilizzazione da rivolgere alla cittadinanza.

Riportiamo di seguito una citazione che racchiude in sé diversi temi guida da cui poter prendere spunto per sviluppare il lavoro:

*“Per tutte le violenze consumate su di lei,
per tutte le umiliazioni che ha subito,
per il suo corpo che avete sfruttato,
per la sua intelligenza che avete calpestato,
per l'ignoranza in cui l'avete lasciata,
per la libertà che le avete negato,
per la bocca che le avete tappato,
per le sue ali che avete tarpato,
per tutto questo:
in piedi, signori, davanti ad una Donna!”*

(William Shakespeare)

Il Contesto

Oltre il 60% della popolazione in Sud Sudan è femminile. Il dato è conseguenza diretta di oltre 50 anni di conflitto seguito all'indipendenza del Sudan dal dominio inglese. Gli anni di guerra hanno privato le donne dei loro mariti e dei loro figli. A questo si aggiunge una tradizione culturale discriminatoria e l'estrema povertà, fattori che minano alle basi la promozione dei diritti e la capacità per le donne di partecipare attivamente allo sviluppo della nazione.

Oltre l'80% delle donne sud sudanesi è analfabeta, e il 50% delle ragazze sotto i 18 anni d'età già sposata, dato che contribuisce all'alto tasso di mortalità materno-infantile nel Paese, tra i più elevati registrati nel mondo. Anche se il numero delle bambine iscritte a scuola è aumentato dal 2005, anno della firma del trattato di pace, la percentuale di ragazze a scuola rispetto ai coetanei maschi rimane ferma ad un 37%.

Anche dopo l'indipendenza, proclamata nel 2011, il Sud Sudan continua a soffrire di conflitti interetnici, con molte donne e bambini tra le prime vittime degli scontri. In particolare, la violenza sessuale rappresenta una vera e propria arma di guerra, trasformando uno scenario già cupo di una tragedia indicibile. Solo nel 2017, come riporta una relazione diffusa da Amnesty International, migliaia di donne e ragazze sud sudanesi hanno subito stupri nel corso di aggressioni sessuali di natura etnica durante il conflitto, e stanno affrontando gravi conseguenze dal punto di vista psicologico.

Un recente rapporto commissionato da *Plan International*, organizzazione internazionale per i diritti delle bambine nel mondo, ha voluto esplorare il mondo delle adolescenti e delle loro famiglie e comunità in Sud Sudan. Sulla base di ricerche condotte con ragazze tra i 10 e i 19 anni, è emerso che negli ultimi 5 anni il conflitto civile in Sud Sudan ha lasciato una ragazza suicida su quattro: le violenze e i soprusi causati dalla guerra hanno lasciato insicurezza, paura di essere nuovamente stuprate, picchiate, rapite e uccise, eliminando ogni prospettiva futura e con essa ogni speranza.

L'Impegno di CESAR – Fondazione Mons. Cesare Mazzolari onlus

Il ruolo fondamentale che le donne dovrebbero avere nello sviluppo politico, economico e culturale del Sud Sudan non può essere sottovalutato. Anche se il governo sud sudanese ha espresso la volontà di raggiungere un'uguaglianza di genere, poco è stato fatto a livello istituzionale per concretizzare quest'obiettivo, mentre la necessità di un approccio strategico e sostenibile, in grado di restituire alle donne la consapevolezza dei loro diritti e la dignità, è evidente.

Per questo assicurare le giovani sud sudanesi da possibili violenze, garantire loro un ambiente sicuro nel quale vivere, studiare, crescere e formarsi dal punto di vista educativo e personale è uno tra gli impegni prioritari di Fondazione CESAR sin dai primi anni di attività.

Per volontà del suo fondatore, padre Cesare Mazzolari, nel 2008 ha aperto i battenti la *Loreto Girls Secondary School* di Rumbek, una scuola secondaria per ragazze adolescenti provenienti da diverse regioni del Sud Sudan. Da allora, il complesso scolastico si è ampliato, e alle 300 ragazze che frequentano le 4 classi della secondaria si sono aggiunti anche gli alunni dell'annessa scuola elementare e il personale che serve il nuovo punto di primo intervento sanitario installato all'interno dello studentato, per una comunità di circa un migliaio di persone che ad oggi rappresenta un'eccellenza nel settore educativo di tutto il Sud Sudan.

Gestita dalle sorelle di Loreto, la scuola è tra i partner locali attraverso i quali Fondazione CESAR sostiene ogni anno numerose ragazze sud sudanesi nel loro percorso di studi. Attraverso i suoi

sostenitori, CESAR è impegnata nell'erogazione di borse di studio che possano garantire alle ragazze della Loreto School, spesso molto vulnerabili e impossibilitate a sostenere da sole le spese degli studi, cibo sicuro, un luogo accogliente e protetto dalle minacce di violenza, insegnanti qualificati per apprendere nuove competenze, e innanzitutto una comunità di coetanee con cui imparare a vivere pacificamente, nel rispetto e nella fraternità reciproca.

La conoscenza e l'istruzione, per Fondazione CESAR così come per la Loreto School, costituiscono le basi fondanti su cui le giovani sud sudanesi possono costruire una consapevolezza e un'indipendenza mai sperimentate prima.

Obiettivi didattici e formativi

1. Acquisire maggiore consapevolezza sul tema della condizione femminile e della disuguaglianza di genere
2. Acquisire capacità critica nei confronti di comportamenti e dinamiche relazionali che evidenziano legami "tossici" e non rispettosi, guidati da stereotipi e pregiudizi legati al mondo femminile
3. Accrescere l'attenzione sull'utilizzo del linguaggio verbale e non verbale, e di come esso possa contribuire a rafforzare il pregiudizio (la classica frase "è roba da femmine") ed essere canale attraverso cui passa la violenza (o al contrario il rispetto, quando utilizzato consapevolmente)
4. Avviare un dialogo costruttivo tra pari su argomenti che tocchino da vicino anche la nostra quotidianità, per quanto concerne la tutela dei diritti fondamentali, la convivenza equilibrata tra maschile e femminile e la ricchezza umana che ne scaturisce

A questo impegno quotidiano è ispirato il Concorso promosso dall'Istituto Comprensivo di Arenzano e da CESAR – Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus.

Coordinatrice progetto:

Nicoletta Pollini

progettoitalia@fondazionecesar.org

tel. 030/2180654 – 349/4932576

www.fondazionecesar.org/concorsoscuole

REGOLAMENTO

Nell'ambito delle attività dell'Istituto Comprensivo di Arenzano e di CESAR – Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus è indetto il concorso **nazionale “Donna come la vita – La condizione femminile tra violenze e diritti”**, rivolto agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di I e II grado italiane.

Art. 1 – OGGETTO

Oggetto del concorso è la produzione di un elaborato da parte del gruppo partecipante: il lavoro dovrà condensare il risultato delle ricerche fatte sulla condizione femminile in Sud Sudan e in Italia (anche alla luce dei fatti di cronaca legati alla violenza sulle donne) ed un messaggio finale di sensibilizzazione da rivolgere all'opinione pubblica.

Art. 2 – PARTECIPANTI

Il concorso ha tre sezioni di gara: scuole primaria (sez. A), scuole secondarie di primo grado (sez. B) e scuole secondarie di secondo grado (sez. C).

Ciascun elaborato potrà essere presentato:

- da una singola classe;
- da un gruppo di studenti appartenenti a classi diverse dello stesso istituto.

Ogni gruppo potrà avvalersi del coordinamento e della collaborazione di insegnanti.

Art. 3 – TIPOLOGIA ELABORATI

Per l'edizione 2018/2019 viene richiesto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di analizzare la condizione femminile in Sud Sudan e in Italia e poi produrre un elaborato sintetico finale in cui condensare il risultato delle proprie ricerche e un messaggio finale di sensibilizzazione da rivolgere all'opinione pubblica.

Tipologie di elaborati ammesse:

- volantini A5 (14,8x21 cm) - pdf di almeno 300 dpi (alta definizione)
- volantino A4 (21x 29,7 cm) - pdf di almeno 300 dpi (alta definizione)
- volantino A3 (29,7x42 cm) - pdf di almeno 300 dpi (alta definizione)
- infografica/ immagine - pdf di almeno 300 dpi (alta definizione)
- spot video max 1 minuto in formato MP4, WMV, AVI

Gli elaborati dovranno essere consegnati esclusivamente in f.to digitale. I lavori inviati non verranno restituiti e potranno essere utilizzati da CESAR – Fondazione Mons. Cesare Mazzolari onlus per attività di promozione a supporto dei progetti della fondazione attivi in Sud Sudan in occasione delle campagne di massa e degli eventi di sensibilizzazione.

Art. 4 - ADESIONE AL BANDO

Per poter partecipare al concorso, le istituzioni scolastiche dovranno **inviare entro e non oltre il 31 dicembre 2018 la scheda di partecipazione** allegata all'indirizzo mail info@fondazionecesar.org indicando referenti e recapiti utili. Il referente indicato da ogni singolo istituto riceverà un messaggio di conferma di corretta ricezione dell'iscrizione da parte della segreteria della fondazione all'indirizzo mail indicato sulla scheda di partecipazione.

ART. 5 – BLOG CON MATERIALE DI SUPPORTO

Il concorso ha un suo blog dedicato all'indirizzo www.fondazionecesar.org/concorsoscuole/ dove gli iscritti potranno scaricare a partire da gennaio 2019 materiale informativo per approfondire il tema oggetto del concorso.

Inoltre gli Istituti partecipanti, per favorire lo sviluppo dell'idea creativa dei propri studenti e per conoscere più a fondo il tema trattato, potranno avvalersi della disponibilità di volontari di Fondazione CESAR e fissare un incontro con loro (a titolo gratuito) presso il proprio istituto.

Art. 6 – MODALITA' E TERMINI INVIO ELABORATI

L'elaborato in formato esclusivamente digitale come indicato dall'ART. 3 del presente regolamento, dovrà essere inviato, unitamente al "modulo invio elaborato" allegato alla presente, all'indirizzo mail info@fondazionecesar.org **entro e non oltre il giorno 31 marzo 2019.**

Art. 7 – SELEZIONE DEGLI ELABORATI

Una Commissione di CESAR – Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus selezionerà i migliori elaborati di ciascuna sezione in gara. Il giudizio della commissione è insindacabile.

ART. 8 – PROCLAMAZIONE VINCITORI

In base al numero degli elaborati finali giunti alla segreteria per la valutazione, la Commissione si riserva di decidere con quali modalità effettuare la premiazione dei vincitori di ogni sezione.

Allegati:

- Scheda di partecipazione
- Modulo invio elaborato e liberatoria

Coordinatrice progetto:

Nicoletta Pollini

progettoitalia@fondazionecesar.org

tel. 030/2180654 – 349/4932576

www.fondazionecesar.org/concorsoscuole

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO NAZIONALE A.S. 2018/2019

DONNA COME LA VITA

La condizione femminile tra violenze e diritti

Denominazione Istituto: _____

Via: _____ CAP: _____ Città: _____

Tel: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Insegnante di riferimento: _____

Telefono diretto/ cellulare: _____

e-mail insegnante di riferimento: _____

A quale sezione partecipa?

Scuola Primaria ☐ Secondaria di primo grado ☐ Secondaria di secondo grado ☐

Richiesta di incontro con un volontario CESAR: SI ☐ NO ☐

(se viene richiesto l'incontro l'insegnante di riferimento verrà contattato da CESAR)

Per qualsiasi ulteriore informazione contattare la segreteria di Fondazione CESAR
(info@fondazionecesar.org – tel. 030 2180654)

Firma

(Dirigente Scolastico o Insegnante referente)

MODULO INVIO ELABORATO E LIBERATORIA

DONNA COME LA VITA

La condizione femminile tra violenze e diritti

Denominazione Istituto: _____

Via: _____ CAP: _____ Città: _____

Tel: _____ Fax: _____

e-mail: _____

Insegnante di riferimento: _____

Telefono diretto/ cellulare: _____

e-mail insegnante di riferimento: _____

TITOLO ELABORATO INVIATO UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO: _____

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO INVIATO: _____

AUTORIZZA

CESAR – Fondazione Mons. Cesare Mazzolari Onlus all'utilizzo e alla divulgazione del materiale realizzato nell'ambito del concorso "Donna come la vita" A.S. 2018/2019 esclusivamente per fini didattici e di promozione dei progetti e senza scopo di lucro alcuno

Firma

(Dirigente Scolastico o Insegnante delegato)

Luogo e Data _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Informativa interessati - Concorso scuole

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, d'ora in poi Regolamento), informiamo che Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati dall'interessato. Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali dell'interessato.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13 comma 1 lettera c del Regolamento)

Tutti i dati personali comunicati dall'interessato (dati anagrafici, recapiti postali tradizionali, recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica, codice fiscale) possono essere trattati per le seguenti finalità:

- l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici della Fondazione;
- l'iscrizione e partecipazione al Concorso nazionale per scuole primarie e secondarie di I e II grado d'Italia A.S. 2018/2019 "Donna come la vita - La condizione femminile tra violenze e diritti";
- assolvere a specifiche richieste dell'interessato.

Previo esplicito consenso scritto dell'interessato, i dati forniti potranno essere utilizzati per l'invio di materiale informativo, promozionale e/o pubblicitario, per effettuare ricerche di mercato, per comunicazioni commerciali (anche attraverso newsletter) sui servizi offerti dalla Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS, tramite SMS (o strumenti analoghi), posta elettronica, fax e/o strumenti tradizionali (chiamata con operatore telefonico non preregistrata e posta cartacea).

La liceità del trattamento dei dati personali deriva dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o dall'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso e dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale (leggi e regolamenti dello Stato, normativa comunitaria) al quale Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS è soggetta. Altresì la liceità di trattamento dei dati personali per le finalità di commercializzazione (marketing) si fonda sul libero, espresso ed esplicito consenso scritto dell'interessato.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene presso gli uffici di Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5 comma 1 lettera c e 25 comma 2 del Regolamento. Quindi sono trattati in modo lecito e secondo correttezza, sono raccolti per scopi determinati espliciti e legittimi, sono esatti e se necessario aggiornati, sono pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13 comma 2 lettera e del Regolamento)

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di sottoscrizione ed esecuzione del contratto. Il loro mancato conferimento comporta la mancata iscrizione al concorso. Il conferimento dei dati personali per le finalità di commercializzazione (marketing) è facoltativo, ed il loro mancato conferimento non pregiudica l'instaurazione e prosecuzione del rapporto contrattuale ma non permetterà a Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS di tenere aggiornato l'interessato su eventuali promozioni relative a beni e servizi offerti.

4. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13 comma 1 lettera e del Regolamento)

I dati personali qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge nazionali e dell'Unione Europea;
- ai collaboratori e dipendenti di Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i responsabili dei trattamenti e gli incaricati, nominati ai sensi del Regolamento.

Verrà richiesto specifico ed espresso consenso qualora si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati. I dati personali conferiti dall'interessato, ferma restando la loro libera circolazione fra gli Stati membri dell'Unione Europea, potranno essere trasferiti anche verso un Paese non appartenente all'Unione Europea, previo consenso dell'interessato e nei limiti di cui agli Artt. 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50 del Regolamento.

5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13 comma 1 lettera a del Regolamento)

Il titolare del trattamento dei dati personali è Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS. Alla data odierna ogni informazione inerente il titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei responsabili e degli amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede di Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS in Via Pascoli, 6 in Concesio (BS).

6. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione dei dati personali (Art. 13 comma 2 lettera a del Regolamento)

I dati personali oggetto del trattamento per finalità di sottoscrizione ed esecuzione del contratto saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dalla legge e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione delle obbligazioni contrattuali e per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi. I dati personali oggetto di trattamento per finalità di marketing sono conservati fino alla revoca del consenso prestato dall'interessato per tali finalità.

7. Diritti dell'interessato (Art. 13 comma 2 lettera b del Regolamento)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di revocare il consenso al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

- diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti;
- diritto di ottenere l'accesso ai propri dati personali;
- diritto di ottenere la rettifica dei propri dati personali ove non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di ottenere la cancellazione dei propri dati personali ove non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di ottenere la limitazione di trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali per finalità di marketing diretto compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto;
- diritto di non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che la riguardino o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

L'interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al titolare del trattamento dei dati personali mediante consegna a mano, posta tradizionale, lettera raccomandata, fax o tramite posta elettronica al seguente indirizzo info@fondazionecesar.org. Per facilitare l'esercizio di tali diritti, l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana ha predisposto uno specifico modulo scaricabile dal sito www.garanteprivacy.it.

8. Diritto di presentare reclamo (Art. 13 comma 2 lettera d del Regolamento)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana).

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)

dichiara di aver ricevuto e preso atto dell'informativa di cui all'Articolo 13 del Regolamento.

Luogo e data

Firma

Richiesta del consenso per l'utilizzo di dati personali dell'interessato

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)

() presta il consenso

() nega il consenso

affinché i propri dati personali possano essere utilizzati per l'invio di materiale informativo, promozionale e/o pubblicitario, per effettuare ricerche di mercato, per comunicazioni commerciali (anche attraverso newsletter) sui servizi offerti dalla Cesar - Fondazione Mons. Cesare Mazzolari - ONLUS, tramite SMS (o strumenti analoghi), posta elettronica, fax e/o strumenti tradizionali (chiamata con operatore telefonico non preregistrata e posta cartacea).

Luogo e data

Firma